

Comune di San Benedetto del Tronto - PIAO 2025-2027 - OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE									
OB	TITOLO	DESCRIZIONE	INDICATORI	FASI-AZIONI-TEMPI	SCHEDA PEG	AREA DIRIGENZIALE	Peso%	Dirigente	
1	SICUREZZA STRADALE: INFORMAZIONE E CONTROLLI INTERVENTI DI MODIFICA AL CDS	<p>A seguito della recente riforma del C.d.S. si intende implementare l'ordinaria attività di polizia stradale attraverso delle campagne mirate di informazione e controllo che riguarderanno le verifiche relative:</p> <p>A. all'utilizzo di apparecchi radiotelefonici, tablet e computer durante la guida;</p> <p>B. alla guida in stato di ebbrezza e in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti;</p> <p>C. all'obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile; D. al controllo della circolazione dei monopattini elettrici.</p> <p>L'effetto di una campagna mirata di controllo di polizia stradale, non si limita al controllo dei veicoli e all'effetto sanzionatorio dei trasgressori, ma è nelle fasi di "formazione interna", "informazione" e "pubblicità" che risiedono gli effetti più benefici.</p> <p>La formazione interna è motivo di incontro, comunicazione e possibilità di crescita per il personale, al fine di migliorare le conoscenze e le capacità lavorative.</p> <p>FORMAZIONE – INFORMAZIONE e CONTROLLI: è in questo modo che agli occhi della gente le attività di accertamento cessano di essere mere attività sanzionatorie e repressive, diventando occasione di confronto e di crescita sociale.</p>	Campagna A. Numero veicoli controllati (>50); Campagna B. Numero veicoli/conducenti sottoposti a controllo (>50); Campagna C. N.Veicoli controllati (>200); Campagna D. Numero monopattini controllati (>50)	Formazione Interna (Febbraio - Aprile); Pubblicità Novità CDS a mezzo stampa e social e Campagne di Controllo (Febbraio-Dicembre); Controlli polizia stradale su strada (Febbraio - Dicembre)	D_15	AREA POLIZIA MUNICIPALE	10%	Pietro D'Angeli	
2	UN NUOVO STRUMENTO PER LA SICUREZZA DELLA POLIZIA LOCALE E DEI CITTADINI	<p>Dotazione di reparto del Taser, un'arma ad impulsi elettrici che rappresenta un'alternativa sicura e moderna all'utilizzo dell'arma da fuoco in situazioni che comportino un pericolo per l'incolumità degli operatori di Polizia Locale, con conseguenziale aumento della SICUREZZA operativa degli stessi e dei cittadini.</p> <p>N.B. : L'obiettivo potrà essere implementato previa disponibilità finanziaria al momento mancante.</p>	1. Predisposizione del regolamento per l'utilizzo del Taser e del manuale, in collaborazione con l' AST entro il mese di maggio; Fornitura n. 2 TASER entro fine anno.	1. Predisposizione e adozione di un apposito "Regolamento per l'utilizzo Taser" e redazione e sottoscrizione manuale operativo di intesa con l'AST (Aprile); 2. Predisposizione procedura di acquisto/fornitura (Maggio - Settembre); 3.Corso di formazione all'utilizzo per gli operatori di Polizia Locale (Ottobre - Dicembre).	D_13	AREA POLIZIA MUNICIPALE	15%	Pietro D'Angeli	
3	INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER L'ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI AL CDS	<p>L'obiettivo è quello di iniziare un percorso teso a sostituire l'accertamento cartaceo delle violazioni al CDS con strumentazione digitale, tramite palmari e/o smartphone idonei a velocizzare e semplificare le attività di controllo.</p> <p>N.B. : L'obiettivo potrà essere implementato previa disponibilità finanziaria del Servizio Informatico per l'acquisto degli apparecchi.</p>	Dotazione per almeno n. 4 operatori di Polizia Locale addetti al servizio Esterno nel corso del 2025.	1. Indagine di mercato per verifica dotazioni tecnologiche disponibili (Febbraio – Maggio); 2. Procedura di acquisto (Giugno – Luglio); 3. Assegnazione a 4 Operatori di P.L. (Luglio - Agosto).	D_14	AREA POLIZIA MUNICIPALE	15%	Pietro D'Angeli	
4	NUOVO PIANO DI PROTEZIONE CIVILE: IMPLEMENTAZIONE NUOVO SISTEMA DI ALLERTAMENTO	<p>Il piano di protezione civile è stato approvato dal consiglio comunale nel gennaio 2024 ma ha necessità di essere implementato prevedendo tutti gli scenari di rischio, come richiesto dalla Prefettura, e aggiornato alla luce delle nuove linee guida regionali. A novembre è stato affidato il sevizio di aggiornamento e completamento del piano ad un tecnico esterno. Una volta approvate le modifiche in consiglio comunale sarà necessario diffonderlo a tutta la cittadinanza, con interventi sul territorio. La conoscenza del piano è fondamentale per la costruzione di una comunità più resiliente e più consapevole dei rischi, nonché capace di azioni di autoprotezione. Per quanto concerne il sistema di allertamento municipium sarà necessario come primo step approvare il nuovo piano completo e poi valutare la effettiva utilità della piattaforma anche alla luce delle nuove indicazioni operative del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, riguardanti la sperimentazione di messaggi di allarme pubblico IT alert per precipitazioni intense, ai sensi della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020.</p>	Approvazione piano completo e aggiornato – numero incontri sul territorio c/o area mobile di accoglienza (1-3) – numero partecipanti corso base di protezione civile (5-15) – numero incontri presentazione nuovo piano di protezione civile e nuovo sistema di allertamento (amministratori, associazioni, stakeholder, ecc.) – numero campagna io non rischio (5–20) – partecipanti campo scuola (10 – 20) – numero registrazioni piattaforma municipium (1000–5000)	Approvazione piano aprile o maggio 2025, incontri sul territorio tra settembre e novembre 2025, il corso base per i volontari aperto a tutta la cittadinanza verrà riproposto ad aprile maggio 2025, la campagna io non rischio ad ottobre, il campo scuola a fine agosto 2025, per la piattaforma municipium si valuterà a seguito dei chiarimenti con il Dipartimento Protezione civile.	D_09	AREA POLIZIA MUNICIPALE	20%	Pietro D'Angeli	
5	PROGETTO DI CENTRALIZZAZIONE IMPIANTI SEMAFORICI - ISTALLAZIONE DI UN NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO PER PEDONI E BICICLETTE ALLA RADICE SUD DEL PONTE ALBULA	<p>L'obiettivo ha come tema centrante quello della migliore gestione degli impianti semaforici nonché l'utilizzo degli stessi per migliorare la sicurezza stradale ed in particolar modo dei pedoni. L'obiettivo ha come primo step quello della regolamentazione dell'attraversamento pedonale alla radice sud del Ponte Albula di V.le Trieste,dove , soprattutto durante la stagione estiva, il flusso di pedoni e biciclette paralizza il traffico del lungomare nelle due direzioni. La previsione di istallare un nuovo semaforo pedonale e ciclabile, in occasioene della ristrutturazione del Ponte, consentirà una più razionale regolamentazione della circolazione in una zona nevralgica della città. LE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE DEVONO ESSERE ANCORA ASSEGNATE</p>	APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI ISTALLAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO SEMAFORICO PEDONALE/CICLABILE ALLA RADICE DEL PONTE DI V.LE TRIESTE LATO SUD; REPERIMENTO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA SUA REALIZZAZIONE; REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO; PUBBLICAZIONE DELL'ORDINANZA E MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO	FASE DI PROGETTO/FASE DI AFFIDAMENTO/FASE DI REALIZZAZIONE DA CONCLUDERSI ENTRO IL 2025	D_11	AREA POLIZIA MUNICIPALE	10%	Pietro D'Angeli	
6	MESSA IN SICUREZZA DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI	<p>L'obiettivo ha lo scopo di avviare uno studio al fine di individuare gli attraversamenti pedonali piu a rischio e/o localizzati in zone della città particolarmente frequentate e/o pericolose, che saranno oggetto di interventi finalizzati al garantire una maggiore sicurezza dei pedoni. Gli interventi riguarderanno la viabilità, l'illuminazione, i segnali visivi/sonori ecc..</p>	COMPLETAMENTO DELLO STUDIO ED INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI INTERVENTO; PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI (COMPRESO REPERIMENTO DELLE RISORSE); ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI; EMISSIONE ORDINANZE	FASE DI STUDIO/FASE DI PROGETTO/FASE DI ESECUZIONE	D_12	AREA POLIZIA MUNICIPALE	10%	Pietro D'Angeli	
7	FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>La promozione della formazione costituisce uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40 ore (Direttiva del Ministro della pubblica amminsitrazione del 14.01.2025 in materia di formazione e valorizzazione del capitale umano).</p>	ANNO 2025: - 40 ore formazione leadership e soft skills per il Dirigente (100%) - 40 ore di formazione specialistica, leadership o soft skills per tutti i Direttori Responsabili di Servizio (100%) - 40 ore di formazione specialistica del personale ex D (Funzionari) e ex C (Istruttori) assegnato alla area dirigenziale di diretta responsabilità (almeno l'80%)	ANNO 2025: Saranno individuate almeno 3 diverse categorie di competenze che, generalmente, attengono a personale con ruoli diversi nei processi di trasformazione: 1. competenze (o cultura) di base 2. competenze specialistiche 3. leadership e soft skills (per Dirigenti e Direttori Responsabili di Servizio)	A_16 Obiettivo Trasversale	AREA POLIZIA MUNICIPALE	10%	Pietro D'Angeli	

Comune di San Benedetto del Tronto - PIAO 2025-2027 - OBIETTIVI STRATEGICI DI PERFORMANCE								
OB	TITOLO	DESCRIZIONE	INDICATORI	FASI-AZIONI-TEMPI	SCHEDA PEG	AREA DIRIGENZIALE	Peso%	Dirigente
8	SCARTO D' ARCHIVIO E DIGITALIZZAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE	La corretta tenuta degli archivi dell'Ente è obbligo di legge in capo ai Dirigenti la cui violazione è soggetta a specifiche sanzioni, anche di natura penale. Ma rappresenta il presupposto per l'efficiente gestione dei procedimenti amministrativi. Un processo mirato ad ottenere un archivio ordinato e facilmente consultabile passa prioritariamente per una preventiva attività di selezione e scarto, che agevola: • l'abbattimento di costi e l'eliminazione degli eventuali sprechi, spesso derivanti da locazioni onerose, causati dalla conservazione di documenti non più necessari all'attività amministrativa dell'Ente; • il rispetto del principio della limitazione della conservazione dei dati per-sonali (art. 54 del GDPR); • la consultazione di documenti , disciplinata da diverse norme: 1. art. 122 del D.Lgs. n. 42/2004 Codice dei beni culturali e del paesaggio 2. Capo V della L. n. 241/1990 (vedi allegato scarto e digitalizzazione)	Metri lineari di documenti depositati in archivi interni scartabili per i quali è stata avviata la procedura di scarto Valore ottimale: da 80 a 100 Valore critico: da 0 a 79	· Individuazione della documentazione scartabile e redazione dell'elenco di scarto · Richiesta alla Soprintendenza della relativa autorizzazione · Eliminazione della documentazione scartabile con certificazione dell'avvenuta distruzione sulla base della guida e della relativa modulistica fornita a tutte le Aree nel 2023 dal Servizio Gestione documentale –URP –Comunicazione	E_04 Obiettivo Trasversale	AREA POLIZIA MUNICIPALE	10%	Pietro D'Angeli
			Metri lineari di documenti d'archivio, individuati per la digitalizzazione, scansionati e caricati nel gestionale con relativi metadati Valore ottimale: da 30 a 50 Valore critico: da 0 a 29	· Individuazione a carico del Dirigente dell'Area degli archivi cartacei da digitalizzare · Individuazione dell'insieme dei metadati da usare per gli archivi da digitalizzare · Individuazione dell'hardware e software necessario, eventuale caricamento sull'eventuale nuovo software delle basi di dati già esistenti				